

**B80 - Cecchi 1990, pp. 298-299, n. 180 - busta n. 1089/2,  
6000955**

Francesco Datini a Margherita, Firenze 11.01.1410 (Prato 12.01.1410)

Al nome di Dio, a d xj di gennaio 1409.

venuto Ghuido, e per lui sono avisato chome la chosa ita, che  
sta bene.

Mandoti per Arghomento parecchi cialdoni e una libra d'u&(v&)e passe:  
datele a Manuccio e fatevi dare s 8 che chosta [in] tutto.

Mandami domattina di buon'ora il Pechora cholla muletta, e rechi  
le funi da bastricha che ne v mandare la Dianora, e io ne verr poi  
quando potr.

Altro non dicho. Cristo ti ghuardi.

Per Francescho, in Firenze.

Fatevi rendere il paniere de' cialdoni ch' di Lucha.

Monna Margherita, donna di Francescho di Marcho Datini, in Prato.

Da Firenze, a d 12 di giennaio 1409.

1 paio di ghuanti di ser Baldo;

cialdoni;

lib una d'uve passe.

Domane da sera vi sar a cena: fa pure il Pechora ci sia domattina di  
buon'ora e io ne vo' venire chol sole.